

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
19	Il Sole 24 Ore	10/11/2017	IN BREVE - OGGI RISCHIO TILT PERI TRASPORTI	3
1	Corriere della Sera - Ed. Roma	10/11/2017	SCIOPERI E CORTEI, CAOS OGGI E DOMANI (R.Frignani)	4
7	Corriere di Verona (Corriere della Sera)	10/11/2017	LETTERE - INDENNITA' IN ARENA, NON PRIVILEGI MA DIRITTI RICONOSCIUTI DALLA LEGGE	5
25	Gazzetta di Modena Nuova	10/11/2017	SETA, GLI AUTISTI OGGI SCIOPERANO	6
20	Gazzetta di Reggio	10/11/2017	TRASPORTI, NUOVO SCIOPERO MEZZI FERMI FINO A SERA	7
11	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	10/11/2017	"POLIZIA LOCALE A LIVELLI CRITICI"	8
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	10/11/2017	"RIDOTTI ALL'OSSO DI POLIZIA LOCALE"	9
25	La Nuova Sardegna - Ed. Olbia/Tempio/Gallura	10/11/2017	SELVA: IN REGIONE GLI EX SAREMAR II	10
9	La Repubblica - Cronaca di Roma	10/11/2017	OGGI STOP DI BUS E METRO SCIOPERO DEI SINDACATI TRAFFICO A RISCHIO CAOS	11
16	Messaggero Veneto	10/11/2017	POLIZIA LOCALE IN AFFANNO APPELLO A SERRACCHIANI	12
17	Gazzetta di Modena Nuova	09/11/2017	NUOVO SCIOPERO, DOMANI BUS A RISCHIO	13
18	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	09/11/2017	CALL CENTER ECARE, SONO A RISCHIO ALTRI CENTO POSTI	14
15	Il Caffè di Latina	08/11/2017	AUTOLINEE: SICUREZZA, QUESTA SCONOSCIUTA	16
Rubrica Cisal: web				
	Fanpage.it	10/11/2017	SCIOPERO DEI MEZZI A ROMA: CHIUDONO PROGRESSIVAMENTE TUTTE LE METRO	17
	IlCentro.Gelocal.It	10/11/2017	CALL CENTER ECARE, SONO A RISCHIO ALTRI CENTO POSTI	19
	IlSussidiario.net	10/11/2017	SCIOPERO 10 NOVEMBRE 2017/ OGGI TRENI E MEZZI ATM E ATAC: SCUOLA E TRASPORTI KO, INFO E ORARI ...	20
	Lapressa.it	10/11/2017	SCIOPERO TRASPORTO PUBBLICO, VENERDI' DI DISAGI	23
	Roma.Corriere.it	10/11/2017	TRASPORTI, VENERDI' SCIOPERO CON DISAGI DUE GIORNI CON 18 CORTEI E SIT-IN	25
	Abruzzoweb.it	09/11/2017	CALL CENTER L'AQUILA: ESUBERI E-CARE E TAGLI INPS, "CRISI VANNO PREVENUTE"	27
	Agi.it	09/11/2017	COSA SAPERE SULL'ENNESIMO SCIOPERO DEI TRASPORTI CHE SI FA DI VENERDI'	29
	Algheronewsgroup.com	09/11/2017	SCIOPERO 10 NOVEMBRE: ECCO ORARI E DETTAGLI PER TRENI, BUS E METRO	32
	Anief.Org	09/11/2017	AVEVA RAGIONE L'ANIEF: ANNULLATO DAL TAR IL DPR N. 19/2016 DI ISTITUZIONE DELLE NUOVE CLASSI DI CONC	33
	Anief.Org	09/11/2017	LEGGE DI STABILITA' - SCUOLA, PRIMA RISPOSTA DELLA VII COMMISSIONE DEL SENATO ALLE RICHIESTE ANIEF E	35
	Anief.Org	09/11/2017	LEGGE DI STABILITA' ABOLIZIONE TRATTENUTA TFR, RINNOVO CONTRATTI ANCHE PER DIRIGENTI CON RECUPERO IN	39
	Ansa.it	09/11/2017	SCIOPERI: DOMANI A RISCHIO TRASPORTO	41
	AskaneWS.it	09/11/2017	SCIOPERO TRASPORTI E CORTEI: PER ROMA DOMANI ANCORA VENERDI' NERO	42
	AskaneWS.it	09/11/2017	SCIOPERO TRASPORTI E CORTEI: PER ROMA OGGI UN NUOVO VENERDI' NERO	43
	Codacons.it	09/11/2017	TRASPORTI, NUOVO VENERDI' NERO. STOP BUS, METRO E TRENI	44
	Greenstyle.it	09/11/2017	SCIOPERO NAZIONALE TRASPORTO PUBBLICO 10 NOVEMBRE: INFO E ORARI	45
	Ilmattino.it	09/11/2017	SCIOPERO TRENI E TRASPORTO PUBBLICO VENERDI' 10 NOVEMBRE: ORARI E FASCE DI GARANZIA IN TUTTE LE CITT	47
	Ilsecoloxix.it	09/11/2017	LA SPEZIA, BARDELLI (CISAL) SOLLEVA LA QUESTIONE PENSILINE	49
	IlSussidiario.net	09/11/2017	SCIOPERO 10 NOVEMBRE 2017/ TRENI E MEZZI ATAC-ATM: BOLOGNA, INFO E ORARI DELLO STOP (ULTIME ...	50

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	Ilssussidiario.net	09/11/2017	SCIOPERO 10 NOVEMBRE 2017/ TRENI E MEZZI ATAC-ATM: NAPOLI, INFO E ORARI DELLO STOP (ULTIME ...	54
	Ilssussidiario.net	09/11/2017	SCIOPERO TRENI 10 NOVEMBRE 2017/ MEZZI ATAC E ATM: DISAGI A FIRENZE E GENOVA (ULTIME NOTIZIE, ...	58
	Ilssussidiario.net	09/11/2017	SCIOPERO TRENI 10 NOVEMBRE 2017/ MEZZI ATM E ATAC: AEREI, DISAGI NEGLI SCALI (INFO ORARI, ...	61
	Interris.it	09/11/2017	VENERDI' NERO NEI TRASPORTI	64
	Le-Ultime-Notizie.eu	09/11/2017	POLIZIA LOCALE, SAPOL-CISAL E UGL: «IN FVG -300 AGENTI IN 3 ANNI, NECESSARIO INCONTRO CON SERRACCHIA	67
	Metronews.it	09/11/2017	COSA SAPERE SULL'ENNESIMO SCIOPERO DEI TRASPORTI CHE SI FA DI VENERDI'	68
	OrizzonteScuola.it	09/11/2017	ABOLIZIONE TRATTENUTA TFR, RECUPERO INFLAZIONE E SBLOCCO IVC, EMENDAMENTI ANIEF-UDIR A LEGGE BILANCI	70
	OrizzonteScuola.it	09/11/2017	NUOVE CLASSI DI CONCORSO NEI LICEI COREUTICI: TAR ANNULLA PARTE DELLA TABELLA	71
	PrimaPaginaNews.it	09/11/2017	- SCIOPERO: DOMANI METRO, BUS E TRENI A RISCHIO	73
	Radiocolonna.it	09/11/2017	TRASPORTI, NUOVO VENERDI' NERO. STOP BUS, METRO E TRENI	74
	Retenews24.it	09/11/2017	SCIOPERI: DOMANI A RISCHIO TRASPORTO	75
	SecoloDItalia.it	09/11/2017	I SINDACATI DELLO SPETTACOLO BOCCIANO LA LEGGE DEL GOVERNO: E' ILLIBERALE	76
	Sezze.virgilio.it	09/11/2017	SCIOPERI: DOMANI A RISCHIO TRASPORTO	78
	Si24.it	09/11/2017	SCIOPERO TRASPORTI, SARA' UN NUOVO "VENERDI' NERO" A RISCHIO BUS, METRO, TRENI, AEREI E ANCHE SCUOLA	79
	Tiscali.it	09/11/2017	SCIOPERI: DOMANI A RISCHIO TRASPORTO	82
	Tiscali.it	09/11/2017	SCIOPERO TRASPORTI E CORTEI, ROMA VERSO UN ALTRO VENERDI' NERO	83
	triesteprema.it	09/11/2017	POLIZIA LOCALE, SAPOL-CISAL E UGL: «IN FVG -300 AGENTI IN 3 ANNI, NECESSARIO INCONTRO CON SERRACCHIA	84
	Udinetoday.it	09/11/2017	POLIZIA LOCALE: I SINDACATI MINACCIANO LO SCIOPERO GENERALE	86
	Urloweb.com	09/11/2017	ROMA: LO SCIOPERO DI VENERDI' METTE A RISCHIO IL TRASPORTO PUBBLICO	87
	Viaggi.virgilio.it	09/11/2017	PERCHE' A ROMA SARA' UN VENERDI' NERO	88

In breve



PROTESTA COBAS Oggi rischio tilt per i trasporti

Trasporti a rischio oggi per lo sciopero generale indetto dall'Unione sindacale di base, Unicobas e Cobas che interessa tutte le categorie, pubbliche e private, per protestare contro la manovra economica. L'impatto maggiore si attende sul trasporto pubblico dalla protesta di 24 ore, che avverrà con il rispetto delle fasce di garanzia. Sempre oggi il Cub trasporti ha indetto 24 ore di protesta nel trasporto ferroviario. All'Atac di Roma, dove ormai è diventata quasi una consuetudine scioperare il venerdì, è stata indetta l'ennesima protesta: questa volta dalla Faisa **Cisal** e Confail. Mentre sono stati rinviati sia lo sciopero di Ryanair della Fit che quello nazionale dei controllori di volo delle principali sigle, sono rimaste le agitazioni locali sugli aeroporti di Fiumicino (Ugl-Ta e Unica) e di Brescia (indetto da Unica). Intanto si accende la polemica con la commissione di garanzia sugli scioperi, che ha approvato una delibera orientativa sul trasporto ferroviario, prevedendo che in caso di aggressione al personale i sindacati ricorrono a scioperi dimostrativi per non danneggiare i viaggiatori. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, UglT, FastM hanno chiesto il ritiro della delibera «fatta in violazione della legge 146/90 sullo sciopero, perchè impone un limite sulla durata dell'astensione, mentre lo spirito della legge è di permettere, nei casi di gravi eventi lesivi, il non rispetto di alcun limite di durata»



Scioperi e cortei, caos oggi e domani

A rischio bus e metro. Protesta il sindacato Usb. E la Ztl è aperta agli automobilisti

di **Rinaldo Frignani**

Se non pioverà sarà già una buona notizia. Perché per il resto oggi e domani potrebbero essere giornate davvero pesanti per chi deve spostarsi in città. Si comincia stamattina con lo sciopero nazionale di 24 ore del trasporto pubblico e privato. Si continua con un corteo dell'Unione sindacale di base dal ministero delle Finanze a quello dello Sviluppo economico, da via XX Settembre a via Molise (dalle 9 alle 13).

continua a pagina 5

Oggi sciopero dei trasporti Diciotto manifestazioni in meno di 48 ore In piazza i centri sociali



Disagi

Oggi bus, metro, tram, ferrovie e trasporto aereo a rischio per una serie di scioperi e agitazioni che dureranno 48 ore. Previsti pure 18 tra cortei e manifestazioni

SEGUE DALLA PRIMA

Si finisce domani con altre manifestazioni, compresa quella della piattaforma sociale Eurostop, da piazza Vittorio a piazza Madonna di Loreto. Appuntamento alle 14 per l'iniziativa «Portiamo in piazza la verità» alla quale dovrebbero partecipare alcune decine di migliaia di persone provenienti da tutta Italia. Fra le adesioni anche quelle dei centri sociali. La Ztl oggi rimane aperta per tutti. Proprio ieri la Questura ha messo a punto il piano di sicurezza per questa e altre 17 manifestazioni in programma fra oggi e domani (quattro sono cortei, le altre iniziative statiche), che si aggiungono allo sciopero nazionale del trasporto pubblico e privato. L'Atac prevede servizi al minimo con fasce di garanzia da inizio turno alle 8.30 e dalle 17 alle 20 per l'agitazione dei sindacati Usb, Orsa Tpl,

Faisa **Cisal** e Faisa Confail. A rischio ci sono bus, tram, metropolitane e ferrovie Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Civitacastellana-Viterbo. Sciopero anche della Roma Tpl (Cgil, Cisl, Uil, Usb e Faisa **Cisal**).

L'agitazione riguarda in parte il traffico ferroviario (non le Freccie): regolari i treni fra Termini e aeroporto di Fiumicino. A rischio il trasporto aereo per l'agitazione di alcuni settori dei controllori di volo dell'Enav. Sempre oggi i Cobas protestano davanti al Miur (9.30), al ministero della Salute (9) e a Montecitorio (11.30). La Questura aggiornerà il piano in vista di quello che accadrà domani: come l'iniziativa per i 10 anni dall'uccisione di Gabriele Sandri, alle 14.30 davanti alla curva Nord dell'Olimpico, con delegazioni di molte tifoserie.

Rinaldo Frignani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La lettera

Indennità in Arena, non privilegi ma diritti riconosciuti dalla legge

Ancora una volta il professor Giorgio Benati interviene su Fondazione Arena con una forma documentale scarsa, quantomeno inappropriata. Già un anno fa in occasione della nomina del Sovrintendente Giuliano Polo ebbe a scrivere circa l'irregolarità di tale nomina cadendo in errori giuridici e legislativi lapalissiani. Ancora pochi mesi fa si pronunciò impropriamente come sopra circa l'applicabilità del contratto aziendale vigente rispetto alla Legge Bray, smentito dai fatti. Oggi rinnova il malcelato livore verso la normalizzazione gestionale della Fondazione inserendo a gamba tesa la trattativa sindacale di rinnovo del contratto quale ulteriore passo falso. Con la sottoscrizione, come sindacato firmatario, del nuovo contratto aziendale riteniamo di aver salvaguardato e messo in sicurezza sino al 2018 i salari dei lavoratori che sono ad oggi gli unici a pagare il prezzo della gestione Tosi-Girondini che ha condotto al noto dissesto economico per la quale reclamiamo azioni di responsabilità patrimoniale verso tutti i responsabili, Presidenti, Sovrintendenti e Consiglieri. Ci sarebbe piaciuto sicuramente

aumentare i salari fermi dal 2003: purtroppo abbiamo dovuto fare i conti con ciò che abbiamo, cioè zero risorse per la nota situazione. Non c'è stato alcun «mercanteggi» delle indennità, come esplicita Benati, perché tutte hanno una ragione d'essere ineludibile. Non si preoccupi quindi l'autore sulle condizioni ottimali dei lavoratori: essi sono eccellenti e professionali comunque, anche se pagati poco, e di ciò ne hanno dato ampia dimostrazione con le ultime stagioni liriche. Le indennità di trasferta sono stabilite dalle tabelle ministeriali. Non è vero, come affermato da Benati, che La Scala ha riunito le varie indennità contrattuali, anzi: negli ultimi dieci anni ha rinnovato tre volte il proprio contratto interno, diversamente da qui, e con i soldi dei soci, stratificando diverse indennità che ammontano a diciotto, comprensive anche dell'indennità di lavoro all'aperto, dell'indennità strumento vocale, dell'Assegno Scala e molte altre che evidentemente Fondazione Arena non può permettersi, per bilanciare lo scippo economico perpetrato dalle passate amministrazioni nella silenziosa obbedienza anche di chi oggi si traveste da

giudice della situazione. Fondazione Arena mantiene gli stessi stipendi dal 2003 senza rinnovo ma vogliamo credere che la dignità del lavoro e dei lavoratori sia in questa città da oggi diversamente considerata visto quanto economicamente decisivo è il loro sacrificio a salvaguardia di un bene pubblico come la Fondazione Lirica, fino a ieri minato da interessi privati (...). Ribadiamo, per l'ennesima volta, che la tanto vituperata «indennità di lavoro all'aperto» non deriva da accordi interni aziendali bensì da un contratto nazionale delle Fondazioni ed è valida per tutte quelle realtà che e quando svolgono attività lirica all'aperto. Ciò si può facilmente comprendere - e volendolo giornalisticamente appurare - avendo contezza delle condizioni in cui operano in giugno, luglio, agosto macchinisti, tecnici (con punte di temperature di 45-50° all'interno dell'anfiteatro) durante la preparazione scenografica, piuttosto che dipendenti di tutti i settori impegnati all'allestimento ed alla realizzazione del festival lirico.

Dario Carbone
Segretario Fials - Cisl Verona

Risponde Giorgio Benati

Il professor Carbone, con l'immotivata virulenza della sua lettera condita di attacchi personali, ci conferma che era meglio non rompere il silenzio imposto. L'articolo citato evidentemente ha disturbato il manovratore. Alcune doverose risposte: nel merito della nomina del professor Polo si è già espresso su queste pagine un luminare del foro veronese, l'avvocato Lamberto Lambertini, che ha parlato di «errore da parte del Ministero»; nel merito del Teatro alla Scala, la cifra riportata va considerata al lordo del premio di produzione (vedi sito web del teatro) mentre non lo è nel computo con la Fav (Fondazione Arena Verona); è la Legge Bray che (all'art. 11, comma 1, lettera g) intima per i teatri in crisi la «cessazione dell'efficacia dei contratti integrativi aziendali in vigore» e la loro riconsiderazione per ricollocarli ad un livello di compatibilità economica con lo status della Fondazione essendo tale contratto integrativo uno degli elementi sensibili di spesa. Logica aziendale vorrebbe che non venissero riproposti tali e quali, com'è ora avvenuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 125183

nuiamo ad avere disparità di trattamenti, non solo economici, tra i lavoratori», con un «doppio regime per coloro che sono ancora oggi definiti neo assunti nonostante stiano lavorando dal 2012» oggi ci sarà una conferenza stampa dei sindacati. Alle 12, poi, una delegazione sarà ricevuta in viale Aldo Moro a Bologna dall'assessore regionale Raffaele Donini. Nel frattempo, il sindacato di base Usb a Modena scrive al sindaco Gian Carlo Muzzarelli, così come ai suoi assessori Gabriele Giacobazzi e Ludovica Carla Ferrari, chiedendo «un incontro per illustrare la difficile situazione lavorativa nel territorio modenese». Usb darà vita oggi anche a un presidio di fronte alla sede del comune, dalle 9.30 alle 11.30. Per «le problematiche dei lavoratori, proponendo alcune soluzioni che la politica potrebbe adottare».

















































































